

BONUS NIDO 2017

(DA FINANZASULWEB)

Ecco in arrivo per l'anno 2017 gli aiuti economici alle famiglie italiane con previsione di **bonus nido, bonus bebè, voucher babysitter, carta SIA, assegni familiari INPS** e tante altre agevolazioni fiscali che sono riservate a tutti i cittadini-contribuenti che attestano di possedere determinati requisiti. Alcune agevolazioni fiscali sono state riconfermate mentre altre costituiscono delle nuove entrate della nuova manovra approvata la Legge di Stabilità 2017 approvata il 7 dicembre dal Senato: il Bonus Nido rientra, infatti, tra le nuove misure a sostegno della famiglia e della maternità delle italiane. Vediamo, in che cosa consiste, come si ottiene e come si può fare richiesta all'INPS, l'importo ed i requisiti necessari.

Bonus Nido 2017 per contrastare il calo delle nascite in Italia?

La **principale novità** del pacchetto degli aiuti economici a sostegno delle famiglie italiane con figli è costituito dal **Bonus asilo nido 2017**, si tratta di una delle novità introdotte con la legge di Bilancio dal Governo di Matteo Renzi, ora Gentiloni, a sostegno del reddito delle famiglie che sono sempre più bisognose e che vivono in perenne crisi economica ed occupazionale, specie per le famiglie giovani con figli.

Provvedimenti legislativi adottati dal Governo proprio per fare fronte al drammatico calo delle nascite nel nostro Paese, come riporta l'Istat: **"Nel 2015 prosegue dunque nel nostro Paese il calo delle nascite: i nati vivi sono stati 485.780, da 502.596 del 2014, riferisce l'Istituto. Il quoziente di natalità, uniforme sul territorio, scende a 8,0 nati per mille abitanti, da 8,3 dell'anno precedente.**

L'anno scorso il numero dei decessi è cresciuto rispetto all'anno precedente e ha raggiunto quota 647.571 (49.207 in più rispetto al 2014).

Di conseguenza **la speranza di vita alla nascita (vita media), dopo anni di crescita costante, nel 2015 subisce una frenata, passando da 80,3 anni a 80,1 anni per i maschi e da 85,0 a 84,7 per le femmine".**

Insomma questo è lo specchio di una **"società invecchiata"**. Una situazione questa allarmante che pone l'Italia alle ultime posizioni al mondo per saggio di nascite; per fare fronte a questo drammatico scenario, il Governo ha pensato bene di introdurre misure economiche a sostegno delle nascite e della maternità.

Bonus Nido 2017: in che cosa consiste

Il Bonus Nido 2017 rappresenta un **beneficio** ed una **mi-**

sura economica destinata alle famiglie che iscrivono i figli (biologici e adottivi) al nido: la somma messa a disposizione di ogni figlio è pari a **1.000 euro annui per un massimo di 3 anni.**

Trattandosi di uno strumento per sostenere e facilitare l'iscrizione all'asilo nido, il beneficio economico è valido per i bambini con fascia di età compresa tra gli 0 e 3 anni.

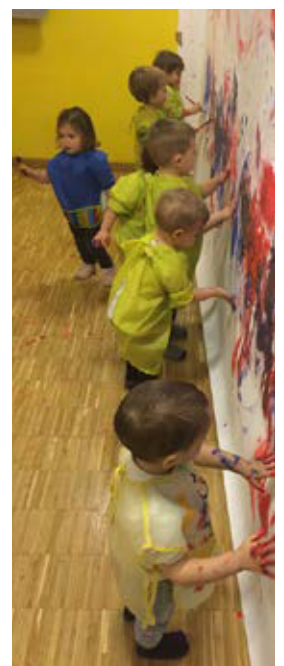
L'importo è messo a disposizione delle famiglie italiane per l'iscrizione dei bambini ad **asili nido** pubblici o privati e la **documentazione comprovante l'avenuta iscrizione al nido** è la condizione indispensabile ed essenziale per richiedere ed ottenere il beneficio economico.

Bonus Nido 2017: requisiti necessari per ottenerlo

La grande novità, rispetto allo scorso anno, è rappresentata dal fatto che il **Bonus nido 2017** entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2017, **non richiede la presentazione dell'ISEE** ed è valido per tutti i bambini nati da 1 gennaio 2016, regolarmente iscritti ad asili nido pubblici o privati. L'importo di 1000 euro del Bonus nido 2017 **verrà erogato a prescindere dal reddito familiare**, dato che è stato cancellato il tetto massimo previsto di 25.000 euro annui. Potranno inoltre fruire del beneficio economico anche quelle famiglie che hanno figli, con età inferiore ai 3 anni, affetti da gravi patologie croniche. In questo caso il contributo economico potrà essere impiegato per sostenere economicamente le famiglie nel pagamento di un ausilio a domicilio.

Bonus Nido 2017: come fare richiesta all'INPS

L'assegno concesso alle famiglie a titolo di Bonus Nido 2017 verrà erogato presentato la **richiesta all'INPS** che procederà a valutare i requisiti necessari per ottenerlo. La domanda deve essere inoltrata attraverso una **procedura online**, nel caso è necessario essere in possesso del Pin, per espletare tutte le operazioni sulla piattaforma web dell'Inps. Si deve provvedere alla compilazione dell'apposito modulo inserendo tutte le informazioni richieste. L'alternativa è quella di rivolgersi ai **Caf**, ai **Patronati** o a **intermediari autorizzati** che inoltreranno la pratica.



IL NIDO DEI BIMBI

LA PAROLA AI TESTIMONI

Dal 2005 il **nido aziendale di Intesa San Paolo** permette alle famiglie dei dipendenti della banca di lasciare i propri figli dai 12 ai 36 mesi, durante la giornata, in un ambiente sereno e stimolante per adulti e bambini. Il nido, fin dalla sua apertura è gestito dalla **coop Età Insieme**.

Il nostro nido si rivolge al bambino ed alla sua famiglia, un contesto nel quale sia possibile tanto al bambino che agli adulti aprirsi all'incontro, al dialogo, al confronto; luogo dove condividere esperienze e momenti quotidiani, formali e di festa. È possibile trovare supporto adeguato e strumenti mirati per favorire lo sviluppo complessivo di tutti i bambini ma soprattutto dove è possibile instaurare una dinamica relazionale

positiva, propositiva e stimolante e un aiuto all'integrazione tra le varie famiglie. È nella trama di queste relazioni che emerge l'esperienza educativa che alimenta una presenza operosa. Gli adulti, infatti, hanno il compito di condividere questa storia: è la presenza di un adulto affettivamente significativo, nel contempo autorevole, empatico e gratificante, che permette al bambino di esprimere le proprie capacità e di memorizzare rapporti ed eventi piacevoli fino alla possibilità di rielaborare, ripensare e ripetere.

Tanti bambini, famiglie ed alcune maestre sono passati, di ognuno abbiamo trattenuto la positività del rapporto instaurato, le esperienze, le attività.

Di seguito i loro racconti

"La prima parola che mi viene in mente pensando alla mia esperienza al nido è FAMIGLIA. Abbiamo trovato una seconda famiglia, in particolare io mi sento così tranquilla e in buone mani con Voi

Grazie per l'attenzione e la cura che riservate ai nostri bimbi, arricchite ogni giorno le loro giornate e li portate per mano ad esplorare il loro piccolo grande mondo.

D. sono ancora pochi mesi che è con voi, è ancora troppo piccolo, e non ha ancora avuto modo di apprezzare in pieno la meravigliosa esperienza che sta vivendo, E., invece, Vi porta così tanto nel cuore che ogni mattina vorrebbe venire a scuola con il fratello"

Mamma di D. e E.

"Se dovessi trovare una parola che meglio descriva il nido aziendale Intesa Sanpaolo sceglierei "SERENITA".

Serenità mia, quando la mattina mi chiudo alle spalle il cancelletto dell'asilo, serenità del mio bambino quando viene accolto dalle maestre che lo aspettano a braccia aperte, serenità che si respira entrando in questo mondo dei piccoli, dove tutto è in armonioso equilibrio.

(...) la struttura è molto bella con ampi spazi dedicati alle diverse attività offerte, la cucina interna è ottima così come la pulizia ineccepibile e le educatrici sono proprio delle "seconde mamme", insegnano, giocano, ascoltano, coccolano e stimolano i piccoli, sempre con il sorriso sulle labbra. Il piano educativo è in linea con i nostri principi e c'è molta comunicazione con tutto il personale (...) abbiamo trovato in questo asilo il connubio ideale per non far mancare nulla ai nostri bambini."

"Semplicemente il nido di via Clerici è diventata la seconda CASA di F.: calore, affetto e attenzione allo sviluppo psicomotorio dei bimbi contraddistinguono l'operato di tutto il personale della struttura. Davvero grazie anche e soprattutto a nome di F.!"

Mamma di F.



21 Dicembre: si esce di casa trafelati e non senza qualche capriccio per abbandonare i giochi, ma almeno posso incitare S.: "Dai, che oggi al nido c'è una sorpresa! Magari al nido vediamo Babbo Natale!". Non pensavo la sorpresa sarebbe stata per me.

Certo, le emozioni materne influenzano spesso in modo romantico la percezione di alcuni momenti chiave, ma la colazione di Natale preparata al nido è stata davvero un momento molto bello, di quelli che una mamma a mio avviso poi ricorda. Ho assaporato ogni dettaglio dell'ambientazione in cui i nostri bimbi stavano trascorrendo il periodo di festa, dall'albero di Natale a prova di bimbo eppur finemente decorato, al presepe, al quale ogni bambino aveva contribuito negli anni portando le statuine, che ho potuto apprezzare essere un vero tavolo da gioco per i nostri figli. Tra un biscotto e una fetta

di torta i piccoli facevano dialogare pastori, artigiani e angeli in viaggio verso la capanna, e il presepe prendeva così vita: "mamma guadda, pasto-ee".

Io, personalmente, amo il fatto che mio figlio si senta a CASA. Amo che, anche quando è svegliato e stanco, la mattina appena entra al nido s'illumina e rasserena. Amo tante piccole idee proposte nel programma che ci fanno sentire partecipi di questa loro esperienza. Amo il modo in cui viene silenziosamente cresciuto: dall'imparare a sbucciare un mandarino, a dare un nome alle dita, alle prime pipì da grande. (...). Amo anche quando noi genitori veniamo sottilmente spronati e indirizzati, perché gli occhi di una maestra notano cose che sfuggono talvolta all'opacizzazione quotidiana di una mamma. Mamma di S.

Stimolante, frenetico, continuativo, emozionante sono alcuni aggettivi con cui descriveremmo questo lavoro.

Fin dal primo giorno di ambientamento, e quotidianamente, i bambini ci dimostrano fiducia trascorrendo la giornata in un contesto inizialmente a loro estraneo.

Osservarli crescere e interagire con loro ci stimola nel proporre giochi sempre più coinvolgenti e creativi con l'uso di materiali vari; ed è qui che due pezzi di legno diventano il manubrio di una moto, un foglio di alluminio si trasforma in un tetto per ripararsi dalla pioggia. (...)

Lavorare in gruppo per noi significa riuscire a prendere in considerazione il carattere di ognuna di noi, le idee e risorse, saper ascoltare opinioni diverse e talvolta riconoscere i propri limiti. (...)

"Quando accogliamo un bambino al nido accogliamo anche la sua famiglia": il nostro lavoro di equipe non si limita all'osservazione del bambino ma anche al contesto familiare in cui egli vive. **Il coraggio dei genitori di lasciare a noi ciò che hanno loro di più caro è una delle soddisfazioni più grandi del nostro lavoro.** (...)

La figura della coordinatrice non è un semplice collante, ma un vero e proprio sostegno, la sua esperienza e i suoi consigli sono fondamentali per riuscire a rendere il gruppo lavorativo una squadra.

Oltre all'importanza della coordinatrice l'aiuto di una figura esterna ci permette di crescere sia professionalmente che umanamente. Il percorso di formazione con il Dott. Ceriani consiste in incontri che ci concedono di conoscere il team da un punto di vista più oggettivo.

Non nascondiamo che molte volte ci emozioniamo di fronte

ai piccoli traguardi raggiunti dai bambini, che possono essere scontati per alcuni. Nel nostro lavoro ieri è diverso da oggi, che sicuramente sarà differente dal domani: è questo che ci piace, una sorpresa continua!

